



Consolato Generale d'Italia
Parigi

N° Rep. 66/2025

DECRETO CONSOLARE

Il sottoscritto Jacopo Albergoni, Console Generale d'Italia a Parigi, in qualità di giudice tutelare ex articolo 33 del D. Lgs. 3 febbraio 2011, n. 71,

VISTA l'istanza presentata dalla parte interessata e i documenti agli atti;

VISTI gli artt. 1, 3, 4 e 12 della L. 21 novembre 1967 n. 1185 e successive modifiche;

VISTI gli articoli 33 e 34 del DL 71 del 03.02.2011;

LETTA l'istanza presentata dalla Signora ROUFAI Nafisatou nata a Douala (Camerun) il 26/05/1969, cittadina italiana, è madre della minore DIARRASSOUBA Makoulako Sikirat Neferty, nata a Livorno (LI) il 13/09/2008 e con lei residente in questa circoscrizione consolare, volta ad ottenere l'autorizzazione del Giudice tutelare al rilascio del passaporto e della carta d'identità per la predetta minore;

VISTO che la suddetta minore è figlia del Sig. DIARRASSOUBA Abdoul Khader Stéphane, nato a Eboué (Costa D'Avorio) il 25/11/1976, cittadino ivoriano, irreperibile;

VISTA la sentenza pronunciata dal Tribunale di Douala in data 14/04/2010 che attribuisce la responsabilità genitoriale alla Signora ROUFAI Nafisatou;

CONSIDERATO che sono già stati emesi il Decreto n. 3817/2014 dal Tribunale di Livorno e 14/2020 dal Consolato Generale d'Italia a Parigi per il rilascio del passaporto alla suddetta minore;

CONSIDERATO che il Comune di Livorno, da noi interpellato, ci ha confermato via PEC che il Sig. DIAEEASSOUBA Abdoul Khader Stéphane è ancora irreperibile il 16/12/2025;

CONSIDERATO che non sono emerse cause ostative al rilascio del passaporto alla minore DIARRASSOUBA Makoulako Sikirat Neferty all'interrogazione del sistema del Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO che non sussistono timori di sottrazione della minore da parte della madre;

PQM

visti gli artt. 1, 3 e 12 della L. 21 novembre 1967 n. 1185;

autorizza il rilascio del passaporto e della carta d'identità in favore della minore DIARRASSOUBA Makoulako Sikirat Neferty, nata a Livorno (LI) il 13/09/2008.

Contro il presente Decreto può essere proposto reclamo al Tribunale ordinario del luogo di iscrizione entro il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dalla notifica alle parti.

IL GIUDICE TUTELARE

Parigi, li 17/12/2025.

